



RESPONSABILITÀ DI TUTTI



Novo Modo

Responsabilità di tutti

C/o Auditorium di Sant'Apollonia - Firenze

17 – 18 - 19 Ottobre 2014

dalle 10.00 alle 19.30

Un invito per riflettere, dialogare, incontrare e soprattutto costruire insieme le proposte per un percorso di partecipazione verso un nuovo modello sociale sostenibile.

Un mondo in continua e rapida evoluzione mostra la necessità di saper cogliere le novità e di sviluppare capacità progettuale partendo da esperienze e da pensieri capaci di ridisegnare un futuro di equità e giustizia.

A Novo Modo si parlerà di capitale sociale, di legalità, di responsabilità e di altre espressioni civili indispensabili per contribuire a costruire un nuovo futuro.

programma

Venerdì 17

10.30 -13.30 La Nuova Economia: cantieri in corso – Laboratorio

Confronto tra pratiche imprenditoriali e proposte operative per il sostegno della Nuova Economia
tavola rotonda con gli imprenditori di Nuova economia

Intervento di Maria Carmela Lanzetta, Ministro per gli Affari Regionali

Dialogo con:

Alessandro Colombini , Az. Agricola Bio Colombini

Bruno Torresan , Almaca Bio

Franco Caradonna, Unitrat

Eva Gullo, E. di C. spa

Andrea Ceccarelli, Emporio Altraeconomia – Coop. Sociale Gerico

Conduce *Elisabetta Tramonto, Valori*

Conclusioni a cura di Alberto Frassinetti - Economia di Comunion

Il laboratorio prosegue il pomeriggio con dei gruppi di lavoro, informazioni
areasocioculturale@bancaetica.com



RESPONSABILITÀ DI TUTTI



16.00 – 17.30 Crisi Climatica e consapevolezza ambientale: verso una nuova sostenibilità

L'analisi della questione ambientale, vista alla luce dei fatti e delle conseguenze della crisi climatica: un problema di conoscenza e di consapevolezza dello stato delle matrici ambientali.

L'analisi della questione ambientale, vista alla luce dei fatti e delle conseguenze della crisi climatica: un problema di conoscenza e di consapevolezza dello stato delle matrici ambientali. In particolare si parlerà di terzietà, di autorevolezza e dell'oggettività del dato ambientale, come fattore essenziale di democrazia sui territori e come preconditione necessaria per strutturare percorsi di partecipazione compiutamente informati e consapevoli. In questo senso, le presenze di un climatologo di chiara fama, dell'organizzazione ambientalista più radicata nel Paese e delle due agenzie (nazionale e regionale) istituzionalmente preposte alla difesa dell'ambiente, assicurano un ventaglio di approcci e punti di vista assolutamente interessante.

Dialogo con:

Vittorio Cogliati Dezza, Presidente Legambiente

Bernardo De Bernardinis, Presidente ISPRA

Giovanni Barca, Direttore Generale Arpat

Giampiero Maracchi, Climatologo

Conduce Raffaele Palumbo, Controradio

18.00 – 19.30 Le forze sociali e la politica di fronte alla sfida della responsabilità

Per riprendere il sentiero dello sviluppo occorre un esercizio di rinnovata responsabilità da parte della politica e di tutti gli attori sociali, attraverso un investimento diretto nella società civile, in termini di risorse finanziarie, innovazione, partecipazione.

Per riprendere il sentiero dello sviluppo non bastano ricette utili a promuovere il lavoro e a rilanciare la crescita, pure indispensabili nell'attuale contingenza economica, ma occorre aggredire quelle manifestazioni di arretratezza e di non compiuta modernizzazione da sempre presenti nel nostro Paese: l'elevato livello di illegalità, a cominciare dall'evasione fiscale e dalla cattiva gestione della cosa pubblica; l'esistenza di un mercato del lavoro differenziato in quote forti e quote deboli, la difficile sopravvivenza delle piccole imprese; la difficoltà a ripensare il welfare di fronte alle grandi sfide demografiche su basi nuove, valorizzando il ruolo della solidarietà sociale e della sussidiarietà per non compromettere l'universalità.

L'impressione è che per uscirne occorra un esercizio di rinnovata responsabilità da parte della politica e di tutti gli attori sociali, attraverso un investimento diretto nella società civile che rimetta in discussione l'intero sistema dei regolatori economici e sociali a cominciare dalla revisione del "Patto fiscale", indispensabile per liberare energie nuove, in termini di risorse finanziarie ma anche di capacità di innovazione, reti relazionali e di intelligenza, valorizzando la



RESPONSABILITÀ DI TUTTI



partecipazione nei luoghi di lavoro, nella società civile e nel territorio.

Dialogo con:

Leonardo Bassilichi, Presidente Camera di Commercio Firenze

Giorgio Santini, Senatore della Repubblica

Maurizio Petriccioli, Segretario Confederale Cisl

Conduce Luigi La Spina, La Stampa

Sabato 18

10.00 – 11.30 L'onere del bene comune: la lotta alle mafie è conveniente per tutti

Contrastare la zona grigia degli interessi mafiosi conviene a tutti, sia al mondo del lavoro che al progresso complessivo del Paese. Non servono nuove leggi ma un piano di intervento culturale e politico per recuperare la fiducia delle persone nella capacità di reazione civile.

Miliardi di euro il giro d'affari delle mafie in Italia, una crisi usata come bancomat per il consenso sociale ai clan, l'onere del bene comune, stretto tra riservatezza ipocrita e omertà.

Contrastare la zona grigia degli interessi mafiosi conviene a tutti, sia al mondo del lavoro che al progresso complessivo del Paese, tuttavia non possono bastare la buona volontà e le specifiche competenze istituzionali, poiché corruzione, mafia ed evasione fiscale sono un freno che deve essere sbloccato da una ritrovata unità nazionale.

Non servono nuove leggi, autorità straordinarie, ma un piano di intervento culturale e politico che possa recuperare la sfiducia delle persone nelle loro capacità di reazione civile. Sacerdoti, magistrati e amministratori coraggiosi hanno in comune lo stesso scopo, ovvero il perseguimento della giustizia e della legalità in nome e per conto del prossimo, grazie alla responsabilità sociale capace di riconoscere che da soli non si è sufficienti per portare a casa la sconfitta delle mafie.

Interviene:

Giuseppe Pignatone, magistrato

Don Andrea Bigalli, Libera Toscana

Renato Natale, Sindaco di Casal Di Principe

Giuseppe Argiolas, Università di Cagliari

Rossella Muronì, Direttrice Generale Legambiente

Conduce Luca Canestrelli- Radio Toscana

[Www.novomodo.org](http://www.novomodo.org)

Facebook NovoModo

info@novomodo.org

Twitter @Novo_Modo



RESPONSABILITÀ DI TUTTI



12.00 – 13.30 - Europa: un patto sociale per la pace

Il modello di Europa sociale, del Welfare, dei diritti e della pace pensato dai padri fondatori sembra sempre più lontano. Quali sono le sfide principali che l'UE dovrà affrontare nei prossimi anni? Quali percorsi si rendono necessari per cambiare la rotta?

Il modello di Europa sociale, del welfare, dei diritti e della pace pensato dai padri fondatori sembra sempre più lontano, travolto dalle multiple crisi di questi anni, da quella finanziaria a quella democratica passando per quella ambientale, dai conflitti, dalla mancanza di una visione comune. Quali sono le sfide principali che l'UE dovrà affrontare nei prossimi anni? Quali percorsi si potrebbero mettere in piedi, anche partendo dal locale, per invertire la rotta?

Dialogo con:

Susan George, Economista

Ugo Biggeri, Presidente Banca Popolare Etica

Stanislao Sturaitis, Caritas Hellas

Francesca Chiavacci, Presidente Arci

Conduce Claudia Vago, social media curator

15.30 – 17.00 Pane e giustizia: responsabilità, libertà, innovazione

Per uscire dalla crisi del sistema produttivo non bastano ricette economiche che rispondono unicamente all'urgenza. Serve un patto sociale che sia strumento di affermazione di giustizia, di responsabilità sociale, libertà di azioni e innovazione.

Contro la crisi del sistema produttivo nazionale non bastano ricette economiche che rispondano solamente all'urgenza.

Le sfide imposte dallo scenario sociale e del mondo del lavoro sottolineano, continuamente, la necessità di coraggio di tutti gli attori protagonisti della comunità nazionale nel saper tornare a vedere un panorama politico e produttivo più ampio. Serve, in sintesi, un New Deal o un patto sociale che non tenga conto solamente del "pane" ma sia strumento di affermazione della giustizia, usando responsabilità sociale, libertà di azioni sinergiche per il bene comune – anche un po' di fantasia – innovazioni nei diversi settori del modo del lavoro.

Interviene:

Raffaella Papa, Fondatrice forum della responsabilità sociale, Napoli.

Sergio Giovagnoli, Coordinatore del Progetto "Qualità Lavoro"

Roberto Iovino, Flai Cgil

Chiara Tonelli, Università degli Studi Roma3

Antonio Calabrò, Consigliere Delegato Fondazione Pirelli

Battista Villa, Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco

Conduce Domenico Iannacone, Rai3



RESPONSABILITÀ DI TUTTI



18.00-19.30 Il Welfare dell'accoglienza, un'espressione civile

Il recupero come quotidiano incontro con i propri limiti. Recupero del valore civile dell'accoglienza per rianimare il principio fondativo di uguaglianza del federalismo europeo e della condivisione tutelata delle differenze come sancito dalla Costituzione.

Il recupero diventa un concetto politico ancorchè economico, quotidiano incontro con i propri limiti. Recupero innanzi tutto del valore civile dell'accoglienza, recupero di noi stessi attraverso il prossimo indispensabile per rianimare il principio fondativo di uguaglianza del federalismo europeo, quindi della condivisione tutelata delle differenze come sancito dalla Carta Costituzionale.

Ecco che, se fatti questi passi verso il welfare dell'accoglienza, le periferie si trasformano in confini, in frontiere e come tali possono essere recuperati per il loro specifico carattere di "luogo che si rinnova grazie ai transiti". Questa però è anche l'occasione di riflessione sulle stragi criminali – causate in larga parte da interessi mafiosi e dalle guerre – che avvengono ogni giorno in questi territori di confine, oltre duemila persone morte in mare durante le traversate della speranza, in mano ad organizzazioni criminali dedicate al traffico di esseri umani, e centinaia di vittime dell'inquinamento nella Terra dei Fuochi, causate dagli interessi della camorra e di imprenditori senza scrupoli.

Interviene:

Don Maurizio Patriciello, parroco di Caivano

Don Vincenzo Federico – Delegato Regionale Caritas Campania

Alessandro Martini - Delegato Regionale Caritas Toscana

Conduce Toni Mira, Avvenire

Domenica 19

10.00 – 11.30 Promuovere relazioni di pace in un mondo in guerra: è compito nostro

Testimonianze dalla rete Caritas: Iraq e Sud Sudan, intervieni

Silvio Tessari, Responsabile dell'Ufficio Medio Oriente Nord Africa di Caritas Italiana

Valentina Cazzanti, Operatrice Caritas in Sud Sudan

11.30 – 13.30 Forum Novo Modo

Spazio di confronto ad iscrizione rivolto ai cittadini e alle organizzazioni che vogliano discutere come diffondere ed innescare processi di cambiamento per un futuro più equo.

www.novomodo.org

Facebook NovoModo

info@novomodo.org

Twitter @Novo_Modo



RESPONSABILITÀ DI TUTTI



Altre Iniziative Novo Modo

Presso l'Auditorium di Sant'Apollonia anche:

Ven 17 dalle 10.00 **Il lavoro non è merce**, dialogo sulla promozione del lavoro: rappresentanza e dignità nella crisi globale. Per partecipare scrivere a ass.madeintheworld@gmail.com

Ven 17 dalle 19.30 **Racconti delle detenute di Sollicciano**, presentazione del libro "Alice, la guardia e l'asino bianco", a cura di Monica Sarsini

Sab 18 dalle 10.00 **Una faccia, una razza...una crisi**. Le cause, le conseguenze e le lezioni della crisi economica tra Grecia ed Italia". Per partecipare scrivere a europa@caritasitaliana.it

dal 17 al 19 **Ferdinanda**, resistenze dalla Terra dei Fuochi proiezione in continuum di testimonianze di comunità che resistono all'illegalità e al degrado.

Nel Quartiere.....

Negli stessi giorni il quartiere che accoglie Novo Modo sarà coinvolto in una serie di eventi di arte partecipata sul tema delle relazioni a cura di Meri Iacchi e della Associazione "Qualcosa da dire". Presso la Libreria Libri Liberi, via San Gallo 25/r si terranno letture e laboratori con i bambini.

I programmi alle pagine Facebook di: Libreria Libri Liberi e Qualcosa da dire.

Novo modo è promosso da ACLI, ARCI, Banca Popolare Etica, Caritas Italiana, CISL, Fondazione Culturale Responsabilità Etica e Legambiente

con il patrocinio della Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di San Gimignano, Comune di Casal di Principe, Comune di Savona.

Firenze Auditorium di Sant'Apollonia Via San Gallo, 25/a
INGRESSO LIBERO informazioni su www.novomodo.org
news@novomodo.org